

L'impatto delle malattie reumatiche sulla funzione sessuale

Antonio G. Tristano

The impact of rheumatic diseases on sexual function

Rheumatol Int (2009) 29: 853–860

Commento di Alessandra Graziottin * e Audrey Serafini **

* Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano

** Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

Parole chiave: Artrite reumatoide - Depressione - Disturbi dell'umore - Disturbi sessuali con dolore - Disturbi sessuali femminili - Disturbi sessuali maschili - Lupus eritematoso sistemico - Malattia infiammatoria cronica - Malattia reumatica - Sessuologia medica - Sindrome di Sjogren - Spondilite anchilosante

Introduzione

Le malattie infiammatorie croniche del sistema articolare, muscolare e connettivale sono conosciute come **malattie reumatiche**. Spesso sono associate ad **alterazioni autoimmuni**. Sono attualmente riunite sotto l'acronimo MA.R.I.C.A (Malattie Reumatiche Infiammatorie Croniche e Autoimmuni). Sono caratterizzate da **un andamento cronico**, con remissioni e peggioramenti, da forte disabilità e da un'evoluzione invalidante. Di nessuna di queste patologie è nota la causa, anche se l'ipotesi più plausibile sembra essere **una predisposizione genetica del sistema immunitario** che, se stimolato da alcuni fattori ambientali, potrebbe innescare una reazione infiammatoria autoimmune.

Queste malattie – comportando sintomi fisici, psicoemotivi e sessuali – incidono pesantemente sulla qualità della vita della persona ammalata, del/della partner e della famiglia. La **funzione sessuale** è però un'area abitualmente trascurata dagli immunologi e dai reumatologi.

L'impatto sessuale dei pazienti varia da una malattia all'altra. In questo articolo vengono illustrati gli effetti sulla funzione e sulla relazione sessuale dell'artrite reumatoide, della spondilite anchilosante, della sindrome di Sjogren, del lupus eritematoso sistemico, della sclerosi sistemica e della fibromialgia. Il lavoro si chiude con alcune raccomandazioni terapeutiche in ambito sessuologico.

Le malattie infiammatorie croniche

La sessualità è un aspetto complesso della vita umana e non si limita all'atto sessuale in sé. La sessualità umana è **multifattoriale**: ad essa concorrono fattori **biologici, psicoemotivi e correlati al contesto**, sia in senso affettivo, di coppia e famiglia, sia in senso culturale e sociale. Ed è **multisistemica**: dal punto di vista biologico, la funzione sessuale dipende dall'integrità e dal coordinamento dei sistemi nervoso, vascolare, ormonale, muscolare, metabolico e perfino immunitario.

Le **malattie infiammatorie croniche**, o reumatiche, sono caratterizzate da spiccata disabilità e da evoluzione invalidante. I soggetti portatori di queste malattie presentano **problematiche comuni**, derivanti dalla convivenza cronica con la disabilità, la necessità di cure e controlli a tempo indeterminato.

Epidemiologia

Queste malattie colpiscono complessivamente circa l'1% della popolazione con una forte prevalenza fra le donne, che vengono infatti colpite in misura oltre 3 volte superiore agli uomini. **Di nessuna di queste patologie è nota la causa**, anche se l'ipotesi più plausibile sembra essere una predisposizione genetica del sistema immunitario che, se stimolato da alcuni fattori ambientali, potrebbe innescare una reazione infiammatoria anomala, rivolta verso strutture biologiche del medesimo organismo (autoimmunità). Ciò si traduce in una **condizione infiammatoria cronica e sistemica**. Nelle malattie autoimmuni, tutti gli organi e apparati possono essere colpiti dal processo infiammatorio.

Nella maggior parte di queste malattie **il coinvolgimento articolare è preponderante**, determinando una progressiva alterazione distruttiva della struttura anatomica articolare che porta, nel corso degli anni, alla perdita della normale capacità di movimento. In un'elevata percentuale di casi, dopo lunghi periodi di sofferenza, si giunge nel tempo all'invalidità.

Le **malattie reumatiche** possono compromettere diversi aspetti della vita umana, compreso il funzionamento sessuale, sia per fattori legati alle malattie stesse sia per le loro terapie.

I **sintomi fisici più tipici** di queste malattie sono infatti il dolore e la fatica cronica, la rigidità articolare e muscolare e l'impotenza funzionale. Dal **punto di vista emotivo** sono frequenti la depressione, l'ansia, l'immagine negativa di se stessi e la conseguente riduzione della libido. Com'è facile immaginare, i problemi fisici ed emotivi e le **difficoltà nella vita di coppia** che nascono dallo stress correlato alla malattia hanno un impatto pesantissimo sul funzionamento sessuale dei pazienti contribuendo ad **una vita sessuale meno attiva e appagante**.

La funzione sessuale è però un'area trascurata durante la valutazione della qualità di vita dei pazienti che soffrono di malattie reumatiche. **Solo il 12% dei pazienti viene interrogato su tale argomento**: questo, in parte, perché gli immunologi e reumatologi non si sentono a proprio agio sull'argomento ed, in parte, perché ritengono a torto che la sessualità non sia un argomento di loro competenza.

L'impatto sulla vita sessuale dei pazienti **varia da una malattia all'altra**.

Artrite reumatoide (AR)

L'AR è una malattia infiammatoria cronica caratterizzata da **distruzione progressiva delle articolazioni** come risultato di un'inflammatione cronica sinoviale. E' la malattia più frequente e più studiata di questo gruppo di patologie. Essa porta nel tempo a **vari gradi di disabilità**: nei casi più gravi e di più lunga durata può causare profondi cambiamenti nella vita sociale, economica, psicologica e sessuale del paziente. Si stima che dopo 10 anni di malattia, oltre il 25% dei soggetti con artrite reumatoide è stato forzato ad **abbandonare il posto di lavoro** per impossibilità nello svolgimento delle funzioni richieste.

La percentuale dei pazienti con AR che sperimenta **problemi sessuali** è del 31-76%.

Le principali manifestazioni della disabilità sessuale in questi pazienti sono **la difficoltà ad assumere certe posizioni** per la limitata motilità dell'anca o delle ginocchia, **la dispareunia** legata alla secchezza vaginale (soprattutto se coesiste una sindrome di Sjogren), **il dolore alle articolazioni** e **l'affaticamento** durante il coito.

Il 50-60% dei pazienti lamenta **una diminuzione del desiderio sessuale**, il 73% **una riduzione della frequenza del coito** e complessivamente **un aumento dell'avversione sessuale** e **una diminuzione della soddisfazione sessuale**.

I pazienti che soffrono di artrite reumatoide hanno **una maggior incidenza di depressione** rispetto alla popolazione generale, con conseguenti effetti deleteri non solo sulla sessualità, ma anche sulla vita sociale e lavorativa.

Spondilite Anchilosante (AS)

L'AS è una malattia infiammatoria cronica sistemica che **colpisce prevalentemente lo scheletro assiale** (colonna vertebrale). Il sintomo caratteristico è la sacro-ileite, complicata dal coinvolgimento dell'intera colonna vertebrale e delle articolazioni dell'anca e della spalla. I sintomi più frequenti sono **il dolore** (specialmente il mal di schiena), **la rigidità** e **le limitazioni funzionali delle articolazioni**. Questa malattia colpisce i giovani e, una volta subentrata l'anchilosi, il danno è irreversibile. Spesso **la diagnosi è tardiva** perché inizialmente il dolore regredisce con il movimento.

Analogamente ai pazienti che soffrono di AR, i pazienti affetti da AS possono essere vulnerabili a problemi sessuali causati sia dalle limitazioni fisiche causate dalla malattia sia dal distress emozionale che queste causano.

L'impatto dell'AS sulla sessualità è **controverso**, ma la maggior parte degli studi dimostra una maggior incidenza di disfunzioni sessuali (come la disfunzione erettile) e una diminuita libido nei pazienti affetti. Così come nei pazienti con AR, sono **il dolore** e **la depressione** i principali fattori della disfunzione sessuale.

Sindrome di Sjogren (SS)

La SS è una malattia autoimmune progressiva **prevalentemente femminile** che **colpisce il tessuto ghiandolare esocrino** causando secchezza delle mucose, vaginite atrofica e gengivite. La causa della SS resta sconosciuta. Le pazienti affette da SS hanno una maggior prevalenza di **dispareunia** e una maggior difficoltà nel baciare il partner a causa della **secchezza della bocca**, con conseguente maggior difficoltà nel raggiungere l'eccitazione.

Lupus Eritematoso Sistemico (LES)

Il LES è una malattia multisistemica autoimmune che **colpisce il tessuto connettivale** e che si presenta con **un largo range di sintomi e segni**, a partire dalla febbre, la fatica cronica, rash cutanei e dolori articolari fino ad arrivare nei casi più gravi al **coinvolgimento di organi vitali** come il sistema nervoso centrale, i reni, i polmoni, il cuore, il midollo osseo. Le donne che soffrono di questa patologia hanno una minor frequenza di attività sessuale probabilmente dovuto al **dolore vaginale durante il coito**. Gli uomini invece hanno un'aumentata prevalenza di **impotenza**.

Sclerosi Sistemica (SSc)

La sclerosi sistemica è una malattia cronica autoimmune **associata ad anomalie vascolari e fibrosi** che causano vasculopatia di numerosi organi come la pelle, i polmoni, il tratto gastrointestinale, il cuore e i reni. Il danno vascolare causa nell'81% **disfunzione erettile** nei pazienti uomini che soffrono di questa malattia. Inoltre, questi pazienti rispondono meno all'assunzione di farmaci come il sildenafil. Per quanto riguarda le donne affette da SSc, esse soffrono più spesso rispetto alle donne sane di **secchezza vaginale, ulcere genitali, dispareunia** e **difficoltà nel raggiungere l'orgasmo**.

Il fenomeno di Raynaud, spesso coesistente a questa malattia, può inoltre causare **insensibilità ai capezzoli, lingua e dita**, interferendo ulteriormente con il gioco sessuale della coppia.

I pazienti di entrambi i sessi inoltre soffrono più frequentemente di **depressione** rispetto ai controlli sani.

Fibromialgia

La fibromialgia è una sindrome dolorosa cronica caratterizzata da **dolori muscolari generalizzati**, con zone elettive di dolorabilità acuta ("trigger point"), rigidità articolare e muscolare, astenia profonda, ipersensibilità al dolore, disturbi del sonno, depressione, gonfiore e parestesie a livello dei tessuti molli. Sono frequenti altre **comorbilità** con la cefalea, l'ansia e altre sindromi dolorose.

E' una patologia molto comune che affligge il 2-4% della popolazione generale, nell'85-90% dei casi donne. Anche in questo caso, la **depressione** e i **disordini dell'umore** giocano un ruolo molto importante nel peggioramento della sintomatologia della fibromialgia. I pazienti affetti hanno un'**alta prevalenza di disfunzioni sessuali**, fra cui la più frequente è il diminuito **desiderio** sessuale. Altri fattori che peggiorano la sessualità sono la **vescica irritabile**, il **vaginismo** e il **dolore** scatenato alla pressione in alcuni punti specifici nei tessuti molli.

Raccomandazioni terapeutiche

Il primo passo per migliorare la qualità di vita dei pazienti affetti da questo tipo di patologia è quella di instaurare **un dialogo sereno sulla sessualità**. Una volta ottenuta una comunicazione aperta, il trattamento verrà impostato **in base ai sintomi** riportati dai pazienti. E' importante inoltre insegnare ai pazienti l'opportunità di affrontare in modo sereno i propri problemi sessuali con il partner. Con l'appoggio del compagno/a è possibile sperimentare nuove posizioni sessuali che non provochino dolore alle articolazioni, o nuovi modi di esprimere la propria sessualità che non coinvolgano solo la penetrazione.

La cura di queste patologie non può non affrontare uno dei sintomi più comuni nei pazienti affetti: la depressione. Controllare la depressione con un'adeguata terapia può aiutare a **spezzare il circolo vizioso di dolore, depressione e disfunzione sessuale**.